

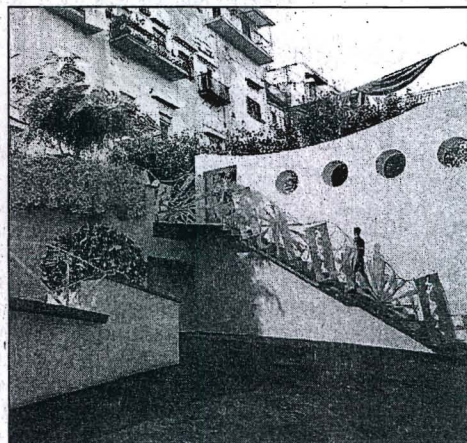
VIA AL RECUPERO DELLO STORICO SITO

Fondi di Clinton e disegni di Dalisi ecco il Giardino Aranci alla Sanità

Sono cominciati ieri i lavori di sistemazione del Giardino degli Aranci, vero e proprio «simbolo» dell'intero progetto di recupero di un'area del Rione Sanità, promosso dall'associazione «L'Altra Napoli», sotto l'egida della Clinton Global Initiative. Il recupero e l'apertura al pubblico del Giardino degli Aranci, appartenente alla Chiesa di San Severo alla Sanità e finora recintato da un alto muro di tufo, prevede la sostituzione del muro con un cancello in ferro battuto, mentre l'adiacente casa parrocchiale sarà trasformata in una ludoteca dove saranno accolti i bambini fuori dall'orario scolastico. Il primo lotto di lavori è stato affidato alla ditta napoletana «Raimondi», per quanto concerne le opere edili di restauro e risanamento conservativo dell'appartamento al primo piano di Salita dei Cinesi, e dell'agrumeto prospiciente.

La sistemazione del verde, invece, è stata affidata alla «Cooperativa Millepiedi», di via Botteghelle di Portici, mentre la realizzazione dei cancelli sarà ad opera della cooperativa Iron Angels, formata dai ragazzi del Rione, apprendisti nel laboratorio di Riccardo Dalisi, autore dei bozzetti del cancello.

L'avallo della Clinton Foundation è stata la condizione essenziale perché «L'Altra Napoli» potesse avviare la raccolta dei fondi necessari. Il piano, che prevede investimenti per circa 1,8 milioni di euro in tre anni, sarà costantemente



monitorato da parte della Clinton Global Initiative (la fondazione di Bill Clinton che promuove attività di sostegno in tutto il mondo, dalla lotta all'Aids al recupero urbano), che verificherà che il progetto venga realizzato nei tempi prefissati. Parte dei fondi raccolti sarà investita nel restauro del patrimonio artistico del rione, a partire dalle chiese. Fondi ulteriori sosterranno la scuola che già oggi accoglie nella Parrocchia di San Severo bambini con meno di 14 anni. Un nuovo asilo nido accoglierà fino a 15 piccoli cittadini del rione.

IL MATTINO

MARTEDÌ

2 OTTOBRE 2007